1.3 Anagrafica articoli

- 1.3.1 - Articoli Magazzino: Anagrafica & Contabile Articoli
- 1.3.10 - Modifica Parametri Anagrafici
- 1.3.12 - Articoli Composti
- 1.3.9 - Gestione Ubicazioni

1.3.1 - Articoli Magazzino: Anagrafica & Contabile Articoli

Rel. 6.4.8.0

L'Anagrafica & Contabile Articoli permette una codifica precisa e dettagliata di tutte le referenze ed è strutturata in modo da soddisfare le esigenze informative di coloro che sovrintendono alla gestione del magazzino.

> Per informazioni sulla codifica dei **Supporti e Vuoti a Rendere**, si consiglia di consultare il documento specifico.

Ditta
Impostare il codice Ditta.

Anno
Selezionare l'esercizio di riferimento:

- **0** = Anno Corrente
- **1** = Anno Precedente

Articolo
Un Articolo può essere identificato mediante i seguenti elementi: Codice, Descrizione, Settore/Gruppo d'appartenenza, Codice Costruttore, Fornitore abituale e INDICOD. Queste chiavi, oltre ad individuare univocamente ogni singolo Articolo, consentono anche di ricercarlo ed intercettarlo, a tal fine infatti, sono stati opportunamente implementati diversi tasti funzione, ciascuno dei quali consente di avviare la ricerca in base a uno specifico parametro:

- **F1** - per Descrizione
- **F2** - per Settore/Gruppo
- **F3** - per INDICOD
- **F4** - per Articolo Costruttore
- **F5** - per Fornitore Abituale
- **F8** - per Codice

Il Codice Articolo può essere impostato in formato *alfanumerico* o *numerico*: in quest'ultimo caso l'estensione massima è fissata a 18 cifre.

Se il Codice Articolo è in formato *numerico*, facendo precedere le cifre dal simbolo **?**, è generato un *check-digit* per la lettura e la stampa di Barcode di tipo EAN8 ed EAN13.

Esempio: L'inserimento del codice **?123**, comporta la generazione dell'Articolo **1236**.

Tasti Label

Con l'intento di velocizzare il passaggio da una videata all'altra, sono stati predisposti i seguenti tasti *label*:

1. Tasto Label: Anagrafica Informazioni generali dell'Articolo
2. Tasto Label: Commerciale Informazioni relative alle Condizioni di Vendita dell'Articolo
3. Tasto Label: Logistica/Produzione Informazioni relative al Confezionamento, all'Approvvigionamento e al Ciclo di Produzione
4. Tasto Label: Contabile Dati Contabili dell'Articolo (aggiornati in automatico in base ai movimenti di carico/scarico)
5. Tasto Label: LIFO/FIFO/Altri Dati Situazione LIFO/FIFO dei vari Anni, dati relativi all'Inventario di Magazzino e alle Schede Articoli

Attenzione! In fase d'Inserimento o Modifica di un Articolo, la pressione di un tasto *label* Non conferma l'operazione.

Anagrafica - 1° Videata

Anagrafica - 1° videata
Anagrafica - 1° videata

Stato Articolo
Al suo valore è subordinato l'utilizzo dell'Articolo in fase di registrazione dei documenti; lo Stato Articolo può assumere i seguenti valori:

A - Attivo
Indica che l'Articolo può essere interessato in tutte le operazioni di registrazione

B - Rete Commerciale
Permette di selezionare gli Articoli da inviare al portatile degli Agenti

D - Disattivo
Indica che l'Articolo in esame non è più Attivo e pertanto, non è possibile effettuare alcuna operazione che lo riguardi: gli Articoli disattivi sono visualizzati solo nelle funzioni d'Interrogazione Movimenti e Stampa.

Variabili
Il simbolo impostato in questo campo assume significato in due casi:

- in fase d'Immissione Documenti di Vendita, poichè determina, in combinazione con il Prezzo extra, il Prezzo Unitario dell'Articolo
- nella Gestione dei Contrassegni I.V.A., poichè indica per ciascun Articolo il Codice Contrassegno in cui far confluire i movimenti.

Relativamente alla determinazione del *Prezzo Unitario*, risultano significativi i seguenti simboli:

- **+** il Prezzo Netto è dato dalla somma tra il Prezzo Extra e il Prezzo di Listino
- ***** il Prezzo Netto è dato dal prodotto tra il Prezzo Extra e il Prezzo di Listino
- **=** il Prezzo Extra rappresenta la tara ed è utilizzato per il calcolo del Peso Netto.

Ai fini della Gestione Contrassegni I.V.A. invece, impostare il codice dell'Articolo Contrassegno preceduto dal simbolo **>**: in questo caso, mediante l'apposita funzione, tutti i movimenti degli Articoli contenenti il Codice Contrassegno saranno indirizzati verso il codice indicato.

Settore
Specificare il Settore/Gruppo di appartenenza dell'Articolo, in base alla classificazione di Magazzino: questi codici sono attinti dalla tabella Gruppi & Sottogruppi Articoli. Ai fini di una corretta gestione del Magazzino, è opportuno che la valorizzazione di questi campi avvenga in base ad una codifica appropriata.

Cliccando sull'apposito *drill-down* , è possibile ottenere l'elenco di tutti gli Articoli appartenenti al Settore/Gruppo specificato.

Attenzione! In quanto superiori a **9940**, i seguenti codici possono essere utilizzati solo per funzioni riservate Genesys:

9950 = Vuoti a rendere
9980 = Abbuoni (gestione Order-Entry)
9982 = Punti (gestione Order-Entry)

> Con il Gruppo **950** devono essere codificati gli Articoli interessati alla Gestione Vuoti.

Tipo Articolo
Il campo Tipo Articolo può assumere i seguenti valori:

A - Assortimento
P - Promozionale
È possibile selezionare questo valore solo se lo Stato dell'Articolo è *diverso* da B - Rete Commerciale
R - Supporto a Rendere

È possibile selezionare questo valore solo se lo Stato dell'Articolo è *diverso* da B - Rete Commerciale e, inoltre, gli Articoli di questo Tipo devono appartenere al Settore di magazzino standard 9950

S - Servizi

Per gli Articoli di questo Tipo, è necessario valorizzare anche il campo Classificazione, per indicare se si tratta di Servizi generici, Servizi per Contratti di Locazione o in Abbonamento

V - Strumenti

Per gli Articoli di questo Tipo, è necessario valorizzare anche il campo Classificazione, per indicare se si tratta di Strumenti generici o Strumenti per linee di produzione/batch-record

W - Premi

Classificazione

La valorizzazione di questo campo è richiesta solo per gli Articoli di **Tipo S** (Servizi) oppure **V** (Strumenti).

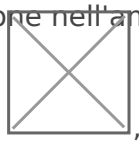
Può assumere i seguenti valori:

20 = Servizi generici
21 = Servizi per Contratti di Locazione
22 = Servizi per Contratti in Abbonamento
30 = Strumenti generici
31 = Strumenti per linee di produzione/batch-record

Settore

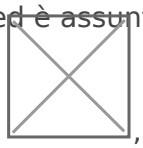
Sottogruppo

Consente un'ulteriore classificazione nell'ambito del Settore/Gruppo indicato.

Cliccando sull'apposito *drill-down*  , è possibile ottenere l'elenco di tutti gli Articoli appartenenti al Sottogruppo specificato.

Marca/Famiglia

Indica il mnemonico della Marca ed è assunto dalla relativa tabella Marche.

Cliccando sull'apposito *drill-down*  , è possibile ottenere l'elenco di tutti gli Articoli appartenenti alla Marca/Famiglia specificata.

Ubicazione

Punto di stoccaggio dell'Articolo all'interno del Deposito.

Brand - **Sub-Brand**

Il Brand è il marchio commerciale che contraddistingue un prodotto specifico oppure una linea di prodotti; il Sub-Brand, se gestito, serve a specializzare ulteriormente il Brand. Entrambi sono parametri di classificazione dell'Articolo e i codici sono assunti dalla tabella specifica.

> Con il tasto **F8** si ottiene l'elenco dei Codici caricati nella tabella Brand/Sub-Brand.

E.C.R.

È un parametro di classificazione dell'Articolo e il codice è assunto dalla tabella specifica.

> Con il tasto **F8** si ottiene l'elenco dei Codici caricati nella tabella ECR-Classificazione Articoli.

Fornitore

Abituale
In questo campo è possibile impostare il Fornitore abituale dell'Articolo.

Ultimo
Indica l'ultimo Fornitore da cui è stato acquistato/caricato l'Articolo ed è aggiornato in automatico dal sistema.

Articolo

Sostitutivo
Riporta il Codice dell'Articolo sostitutivo ed è proposto in automatico in fase d'Immissione Documenti di Vendita, se il prodotto d'origine risulta con esistenza pari a zero. È attivo il tasto funzionale **F8**, che permette di ricercare gli Articoli in base al Codice.

Cliccando sull'apposito pulsante , si attiva una *window* per l'inserimento di ulteriori due Articoli sostitutivi.

Variante

Costruttore
Specifica il Codice attribuito all'Articolo dal Fornitore o Costruttore: l'inserimento di questo Codice attiva un'ulteriore chiave di ricerca.

Unità di Misura

I campi presenti in questa sezione sono elementi della tabella Unità di Misura:

- Unità di Misura Base
- 1° Alternativa
- 2° Alternativa
- coefficienti di trasformazione

Per **Unità di Misura Base** s'intende quella adottata dell'azienda per aggiornare il proprio magazzino, nonchè quella assunta nelle varie stampe e gestioni. L'Unità di Misura Base può essere

selezionata dall'apposita *find*, attiva in corrispondenza di questo campo (tasto **F9**).

Le **Alternative 1°** e **2°** invece, sono utilizzate per gestire eventuali carichi e/o scarichi di magazzino, con Unità di Misura diverse da quella Base. Unitamente alle Unità di Misura Alternative, è importante gestire i **Coefficienti di Trasformazione** o Moltiplicatori, che adeguano all'Unità di Misura Base la quantità impostata con Unità di Misura Alternativa.

> Per ciascuna U.M. Alternativa è possibile impostare fino a 6 decimali sul Coefficiente di Trasformazione.
> Il valore di *default* è **1**.

Imballo
Il valore attribuito a questo campo indica le regole di allestimento della consegna e quindi specifica se l'Articolo è *confezionato* oppure *sfuso*. Il confezionamento può specificare il posizionamento dello Strato sulla Pedana e delle Pedana sulla Pila.

Sono previsti i seguenti valori:

- **0 - Sfuso**
- **1 - Sfuso in sacchi**
  Confez. pila 1 pedana
- **2 - Piano unico**
  Confez. pila 1 pedana
- **3 - Piano pesante**
  Prodotto pesante
- **5 - Piano base**
  Confez. posizione base
- **7 - Piano inferiore**
  Confez. posizione inferiore
- **8 - Piano intermedio**
  Confez. posizione intermedia
- **9 - Piano superiore**
  Confez. posizione superiore

Minimo Vendibile
Il valore impostato in questo campo è utile ai fini dell'Allestimento Consegne con l'ausilio dei dispositivi *mobile* (DSPm). Sono previsti i seguenti valori:

10 = Consumer Unit
15 = Consumer Unit variabile (ad esempio un Articolo il cui peso varia in base alla Consumer Unit)
20 = Collo
30 = Pedana

Vuoto

È gestito solo per i prodotti che presentano il campo Stato Articolo valorizzato ad **R - A Rendere**. Indica la tipologia del vuoto e quindi, l'elemento della corrispondente tabella in cui confluiscono i movimenti di consegna e di reso.

I dati essenziali da gestire sono i seguenti:

SETTORE/GRUPPO=Impostare il valore costante **9950**

SOTTOGRUPPO=Impostare un valore in formato numerico *(ad esempio 0001)*, che indichi il Gruppo Vuoti a cui appartiene l'Articolo: questo dato è utilizzato per accedere alla tabella Gruppi & Sottogruppi Articoli

VUOTO=Impostare un valore compreso tra **1** e **10**, che specifichi la tipologia del Vuoto nell'ambito del Gruppo impostato

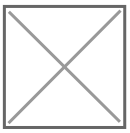
TAB.GRUPPI/SOTTOGRUPPI=Inserire la descrizione del Gruppo Vuoti nel formato **9950,Sottogruppo**.

Esempio:

Articolo	Sottogruppo	Tabella	Vuoto
Pedane Europa	0001	9950,0001 ** Pedane **	1 Pedane Europa
Pedane Italia	0001	9950,0001 ** Pedane **	2 Pedane Italia

INDICOD
Codice a barre del tipo EAN8 ed EAN13: per poter essere letti mediante penna ottica, l'ultimo campo del codice deve essere un *check-digit*. Per generarlo in automatico, occorre impostare come ultimo campo **0** *(zero)*.

Esempio: Per generare l'INDICOD dell'Articolo **123** digitare **1230**, sarà così generato il codice **1236**.

Per inserire il codice INDICOD dell'Articolo, cliccare sull'apposito pulsante  . Se invece l'esigenza è quella di modificare il Codice INDICOD già assegnato, accedere alla funzione Manutenzione Codici EAN, selezionare Tipo Lavoro «Cancellazione» per cancellare il Codice non più in uso, quindi inserire il nuovo EAN. In alternativa, è possibile inserire il nuovo Codice EAN, senza cancellare il precedente, impostando opportunamente la Data di Validità.

INTRASTAT

Codice Intrastat
Impostare il Codice Intrastat attribuito all'Articolo: per le ditte che hanno rapporti commerciali con

l'estero, in fase di stampa del documento, per ogni Codice Intrastat è generato anche un prospetto riepilogativo per colli, quantità e peso.

Massa netta
Ai fini della Dichiarazione Intrastat, questo coefficiente è utilizzato per determinare il peso del prodotto, qualora questo non risulti già espresso in Kg.

Unità supplementare
È un coefficiente utilizzato per esprimere la quantità del prodotto in base all'unità di misura doganale.

Cessionario
Per le Ditte che consegnano sia Articoli propri che Articoli di terzi, il Cessionario indica il «proprietario» dell'Articolo, quindi può coincidere con la Ditta stessa oppure individuare una Ditta esterna.
Ai fini delle funzionalità di excarta, è necessario che il Cessionario sia indicato:

- nei Parametri Funzionali Ditta, in corrispondenza del campo Cessionario standard
- su ogni Articolo di Magazzino

Il programma proporrà di *default* il Cessionario standarddella Ditta, in fase d'inserimento di un nuovo Articolo e d'immissione Ordini di Vendita e Documenti di Consegna.

> I Cessionari devono essere *preventivamente* codificati nell'apposita tabella del Ciclo Attivo.

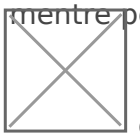
Composizione
Specificare la Composizione dell'Articolo *(cotton, nylon, leather...)*: il codice impostato deve essere presente nella relativa tabella.

Codice I.V.A.

È un elemento della tabella I.V.A. e specifica l'aliquota a cui assoggettare l'Articolo.

Contropartita Ricavi e Costi

Inserire il Codice Imputazione (Contropartita) della tabella Assegnazione Conti Standard Diversi, in cui è indicato il Centro di Costo/Ricavo su cui far confluire i movimenti dell'Articolo. Se si dispone del modulo di Contabilità Analitica, nei primi sei caratteri va inserito il Codice del Centro di Costo/Ricavo. Il programma effettua un controllo per verificare l'esistenza dei Codici inseriti.
Se lasciati a **0** *(zero)*, invece, saranno assunti in automatico i relativi codici dall'Anagrafica Depositi.

I campi sono attivi solo in fase d'**inserimento**, mentre per accedere in **manutenzione** o **interrogazione**, occorre cliccare sul pulsante  corrispondente e, nella *window* proposta da programma, indicare il codice del Centro di Costo/Ricavo e la data di Inizio Validità, che può

anche essere anteriore alla data attuale.
Le modifiche saranno valide solo dopo la Convalida finale nella videata principale.

Le righe visualizzate nel *data-grid* possono essere modificate o cancellate, cliccando sugli appositi pulsanti, solo se la data di Inizio Validità è *uguale* o *posteriore* alla data attuale.
Inserendo un **nuovo periodo di Validità**, in automatico quello precedente sarà chiuso al giorno prima.
Se è attivo già un Centro di Costo/Ricavo ma, a partire da una certa data **Non si vuole più gestirlo**, occorre impostare la data e inserire **0** *(zero)* in corrispondenza del campo Centro di Costo/Ricavo.

> I programmi di Immissione/Generazione Ordini, Documenti Magazzino e Vendita sono stati adeguati al fine di gestire correttamente il Centro di Costo/Ricavo, in base alla data operazione dell'Ordine/Documento.

Infine, cliccando sull'apposito *drill-down* , è possibile ottenere l'elenco di tutti gli Articoli aventi come Contropartita il codice impostato nei suddetti campi.

Evadi valore
L'attivazione di questo *check-box* comporta che l'Articolo sia evaso *solo* a Valore e Non a Quantità (è il caso degli Articoli di Tipo Servizio). Valido solo per le Ditte su cui è attiva la Gestione Budget.

Gruppo

Tabella Provvigioni
Il Gruppo Provvigione, da applicare all'Articolo, deve essere *preventivamente* inserito nella tabella Provvigioni e serve a specificare la modalità di calcolo della Provvigione da corrispondere all'Agente.

> Un modo per gestire al meglio i Gruppi Provvigione è quello di considerarli come tante fasce in incremento, da agganciare opportunamente agli Articoli di magazzino. Così, ad esempio, la Provvigione maggiore deve essere agganciata all'Articolo con il valore più alto, perchè di questo si vuole favorire la vendita.

Cliccando sull'apposito *drill-down* , è possibile ottenere l'elenco di tutti gli Articoli agganciati al Gruppo Provvigioni specificato.

Tabella Sconti

Il Gruppo Sconti, da applicare all'Articolo, deve essere *preventivamente* inserito nella tabella Sconti ed è proposto in automatico dal programma, in fase d'Immissione Documenti.

> Un modo per gestire al meglio i Gruppi Sconto è quello di considerarli come tante fasce in incremento, da agganciare opportunamente agli Articoli di magazzino. Cosí, ad esempio, lo Sconto maggiore deve essere agganciato all'Articolo con il valore più alto, perchè di questo si vuole favorire la vendita.

Cliccando sull'apposito *drill-down* , è possibile ottenere l'elenco di tutti gli Articoli agganciati al Gruppo Sconto specificato.

Magazzino fiscale

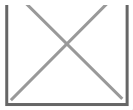
Specifica a quale Gruppo Fiscale appartiene l'Articolo ed è assunto dall'apposita tabella GruppiFiscali del modulo Magazzino. L'impostazione di questo campo permette di creare i raggruppamenti fiscali, utili per la gestione del Magazzino Fiscale.

Il campo è attivo solo in fase d'**inserimento**, mentre per accedere in **manutenzione** o **interrogazione**, occorre cliccare sul pulsante corrispondente e, nella *window* proposta dal programma, indicare il codice del Gruppo Magazzino fiscale e la data di Inizio Validità, che può anche essere anteriore alla data attuale.
Le modifiche saranno valide solo dopo la Convalida finale nella videata principale.

Le righe visualizzate nel *data-grid* possono essere modificate o cancellate, cliccando sugli appositi pulsanti, solo se la data di Inizio Validità è *uguale* o *posteriore* alla data attuale.
Inserendo un **nuovo periodo di Validità**, in automatico quello precedente sarà chiuso al giorno prima.
Se è attivo già un Gruppo Magazzino fiscale ma, a partire da una certa data **Non si vuole più gestirlo**, occorre impostare la data e inserire **0** *(zero)* in corrispondenza del campo Centro di Costo/Ricavo.

> I programmi di Immissione/Generazione Ordini, Documenti Magazzino e Vendita sono stati adeguati al fine di gestire correttamente il Gruppo Magazzino fiscale, in base alla data operazione dell'Ordine/Documento.

Infine, cliccando sull'apposito *drill-down*

 , è possibile ottenere l'elenco di tutti gli Articoli agganciati al Gruppo Magazzino Fiscale specificato.

Statistiche Vendite - Acquisti
Indica il Gruppo Statistiche a cui appartiene l'Articolo ed è considerato in fase di generazione delle Statistiche di Vendita e di Acquisto.

Cliccando sull'apposito *drill-down* , è possibile ottenere l'elenco di tutti gli Articoli agganciati al Gruppo Statistiche specificato.

Inventariabile
Il valore di quest'indicatore determina l'inclusione o l'esclusione dell'Articolo dalle funzioni inventariali.
In particolare, i valori previsti sono:

0 = totale
per escludere *totalmente* un Articolo dalle funzioni inventariali (ad esempio per Articoli riferiti a «Servizi» o «Cancelleria»); in questo caso, oltre ad essere escluso dall'Inventario, la Giacenza finale dell'Articolo Non sarà riportata nel nuovo anno

2 = parziale
per escludere l'Articolo *solo* dalle funzioni inventariali utilizzate per valorizzare il magazzino (ad esempio Articoli riferiti a «Cespiti»); in questo caso, a differenza del precedente, la Giacenza finale dell'Articolo sarà riportata nel nuovo anno e l'Articolo sarà interessato solo ai fini degli Inventari a Quantità

> È possibile visualizzare tutti gli Articoli definiti come non inventariabili, dall'apposita funzione del modulo Magazzino.

Stagionalità
È possibile specificare se l'Articolo è movimentato durante tutto l'anno o se ha solo valenza stagionale.

1 = Autunno/Inverno
2 = Primavera/Estate
P = Primavera
E = Estate
A = Autunno
I = Inverno

> Lasciare a *spazio* se l'Articolo è movimentato durante tutto l'anno.
> Attualmente questo campo fornisce informazioni puramente conoscitive.

Anno stagione
In questo campo è possibile impostare l'Anno di riferimento dell'Articolo; utile ad esempio, alle Aziende che operano nel Settore dell'Abbigliamento.

Gestione lotti
L'attivazione di questo *check-box* abilita la Gestione dei Lotti, con riferimento all'Articolo selezionato: questo comporta, in fase d'Immissione dei Documenti di Magazzino, Vendita e Produzione, la richiesta del Codice del Lotto da attribuire alla partita in ingresso o da cui scaricare le quantità in uscita.
L'assegnazione del Codice Lotto può essere effettuata in automatico dal programma, in base ad una numerazione progressiva nell'ambito dell'anno: per attivare quest'automatismo è sufficiente, in fase di carico, impostare **0** *(zero)* seguito dal tasto **INVIO**, al momento della richiesta del Codice Lotto.

Criterio Lotti
Impostare il Codice corrispondente al Criterio da adottare per la codifica dei Lotti: se questo campo è valorizzato, infatti, in fase di Entrata Merci, il Lotto sarà proposto in automatico dal programma in base alla codifica richiesta. Il campo è utile solo ai fini del modulo Produzione e Distribuzione Gas.

> Accedere preventivamente alla funzione Criterio Codifica Lotti, allo scopo di definire i vari Criteri da adottare per codificare i Lotti.

Shelf Life

Giorni
Quest'indicatore specifica se, ai fini del calcolo della Shelf Life, i valori impostati negli appositi campi (Fornitore/Legge, Logistica e Stagionatura) debbano intendersi come Giorni (valore **0**) oppure Mesi (valore **1**).

Fornitore/Legge
Il valore impostato in questo campo (Giorni/Mesi) è utilizzato per determinare in automatico la data di scadenza dei Lotti, nelle varie funzioni interessate.

Logistica
Prossima implementazione.

Stagionatura
Il valore impostato in questo campo (Giorni/Mesi) è utilizzato in fase di stampa degli Ordini a Fornitore per determinare, a partire dalla data di consegna, la data di produzione di quegli Articoli soggetti a stagionatura (ad esempio salumi e formaggi).
Il valore di questo campo è inoltre utilizzato per calcolare la data d'Inizio Validità di un Lotto, in fase di creazione di uno nuovo (ma anche conferma produzione prodotto finito e/o componenti/intermedi impiegati) dalle funzioni di Produzione e immissione Documenti di Acquisto / Vendita.

Data Manutenzione

Inserito il
Riporta la data d'inserimento dell'Articolo.

Modificato il
Riporta la data di modifica dell'Articolo.

Flag
Il valore di questo *flag* indica se l'Articolo ha subito modifiche.
I valori previsti sono:

1 = Articolo nuovo
2 = Articolo modificato

In caso di modifica occorrerà impostare **0** *(zero)*, affinchè il programma attribuisca in automatico il valore indicato.

Disattivato il
Riporta l'eventuale data di disattivazione dell'Articolo: un Articolo disattivo presenta il campo Stato Articolo valorizzato a **D**.

Tasti Label

Nella 1° videata dell'Anagrafica Articoli sono stati predisposti i seguenti tasti *label*:

1. Tasto Label: Dati Aggiuntivi
2. Tasto Label: Stampa Etichette
3. Tasto Label: Divisioni
4. Tasto Label: Reparti
5. Tasto Label: Storico

Dati Aggiuntivi

Attiva una videata in cui sono riportati i Dati Aggiuntivi dell'Articolo, utili a descrivere in modo più dettagliato il prodotto.
Sono presenti i seguenti campi:

Descrizione Aggiuntiva
Il testo inserito in questo campo completa la descrizione dell'Articolo.

Descrizione Alternativa
Il testo inserito in questo campo sostituisce la descrizione dell'Articolo e l'eventuale descrizione aggiuntiva. È possibile inserire fino ad un massimo di 250 caratteri.

Stampa Descrizione Alternativa
L'attivazione di questo *flag* abilita la stampa della Descrizione Alternativa sui Documenti di Magazzino e sugli Ordini.

Stato Fisico
Utilizzato nell'ambito della Gestione Rifiuti, questo campo specifica lo Stato Fisico dell'Articolo:

- **1** = Solido pulverulento
- **2** = Solido non pulverulento
- **3** = Fangoso palabile
- **4** = Liquido

Note interne
Questo campo è predisposto ad accogliere eventuali annotazioni a carattere interno.

Made in

Permette di specificare la nazione di origine dell'Articolo ed è un codice dell'apposita tabella Made-In.

Classi di Pericolosità

I valori eventualmente impostati in questi campi sono utili per la stampa del Registro Rifiuti.
I valori ammessi sono i seguenti:

H1	= Esplosivo	**H5**	= Nocivo	**H10**	= Teratogeno
H2	= Comburente	**H6**	= Tossico	**H11**	= Mutageno
H3-A	= Facilmente Infiammabile	**H7**	= Cancerogeno	**H12**	= Lib. Gas Tossici
H3-B	= Infiammabile	**H8**	= Corrosivo	**H13**	= Sorgente Sostanze Pericolose
H4	= Irritante	**H9**	= Infetto	**H14**	= Ecotossico

Stampa Etichette

Attiva una *window* per l'impostazione dei dati necessari alla stampa delle etichette Articoli.
Sono presenti i seguenti campi:

Numero Etichette
Impostare il numero delle etichette da stampare.

Prezzo uso interno
Indica il Listino di Fatturazione per uso interno da stampare sulle etichette.

Note
Sono due campi descrittivi con estensione massima di 40 caratteri ciascuno: se valorizzati, le Note saranno stampate sulle etichette. I caratteri visualizzati nel secondo campo corrispondono al codice del Listino uso interno.

Tipo etichetta
Questo campo attiva la possibilità di selezionare la modulistica e il profilo di stampa per le etichette degli Articoli.

Dopo aver valorizzato i suddetti campi, il programma provvederà a stampare, per l'Articolo selezionato, un numero di Etichette pari al valore indicato nell'apposito campo.

Divisioni

Attiva una *window* che consente di associare l'Articolo ad una o più Divisioni: per far questo è sufficiente attivare la *check-box* corrispondente alla/e Divisione/i d'interesse. Per associare o dissociare l'Articolo da tutte le Divisioni proposte, è sufficiente attivare la prima *check-box* in corrispondenza della riga d'intestazione.

Questa funzione dovrebbe essere eseguita in fase d'immissione degli Articoli di Magazzino o quando si crea una nuova Divisione per un'associazione massiva degli Articoli.

È possibile convalidare l'operazione cliccando sull'apposito pulsante : qualora l'Articolo risulti associato a più Divisioni, sarà fornita segnalazione con un messaggio attenzionale ed aventuale forzatura con il tasto **F3**.

Per annullare l'operazione invece, cliccare sull'altro pulsante .

Reparti

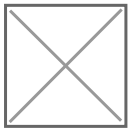
Il suddetto tasto permette di gestire l'associazione dell'Articolo ad uno o più Reparti. Operativamente, cliccandoci su, si attiva una *window* con l'elenco di tutti i Reparti presenti sulla Ditta, con indicazione di quelli associati all'Articolo, identificati appunto dal simbolo di spunta:

Window Reparti

Window Reparti

Agendo sul *check-box* in corrispondenza di ciascun Reparto, è possibile attivare/disattivare l'associazione dell'Articolo al Reparto. Per associare *massivamente* l'Articolo ai Reparti, attivare il *check-box* in corrispondenza dell'intestazione del *data-grid*.

> In alternativa, è possibile gestire l'associazione degli Articoli ai Reparti, dall'apposita funzione Associa Reparti Articoli.

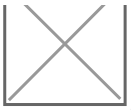
Storico Entità 

Cliccando sull'apposito tasto, si accede alla *window* dedicata allo Storico Entità, la cui gestione permette di tracciare le modifiche apportate ad alcuni campi sensibili dell'Anagrafica Articoli. I campi storicizzati sono elencati nel *data-grid* di sinistra: è evidenziata a sfondo *giallo* l'entità oggetto dell'ultima modifica o, di *default*, lo Stato Articolo.

Per selezionare il campo da interrogare, cliccare sul pulsante corrispondente oppure valorizzare l'indicatore **Entità**, impostando:

- **STA** per lo Stato Articolo
- **TIP** per il Tipo Articolo
- **SET** per il Settore e/o Sottogruppo
- **MAR** per la Marca/Famiglia
- **UMB** per l'Unità di misura base
- **UM1** per la 1° Unità di misura alternativa
- **IVA** per il Codice IVA
- **CRI** per la Contropartita ricavi
- **CCO** per la Contropartita costi
- **PRO** per il codice della tabella Provvigioni
- **SCO** per il codice della tabella Sconti
- **MFI** per il codice del gruppo Magazzino fiscale
- **INV** per il *flag* Inventariabile
- **TSC** per il Tipo Sconto
- **NAT** per la Natura Articolo
- **PxC** per i Pezzi per Collo
- **PxP** per il Peso netto per Pezzo
- **BLK** per il Block dell'Articolo (colli per strato)
- **TIE** per il Tier dell'Articolo (numero strati)

La 1° colonna, ossia quella contenente l'icona

 , se evidenziata a sfondo *verde*, indica che l'entità è stata interrogata, mentre la 2° colonna, ossia quella contenente la sigla dell'entità, se a sfondo *verde*, indica che a quell'entità sono state apportate delle modifiche.

Selezionato il campo, nel *data-grid* di destra si ottiene l'elenco delle modifiche apportate ad esso, con le seguenti informazioni:

- Data e Ora di modifica
- Codice dell'Operatore che l'ha eseguita
- Codice e Descrizione del Tipo di modifica
- Valore precedente alla modifica
- eventuali Note

L'inserimento/modifica delle Note è possibile cliccando sul pulsante corrispondente alla riga d'interesse. Dopo aver convalidato eventuali annotazioni, cliccare sul pulsante per uscire dalla *window* e tornare alla videata principale.

Window Storico Entità
Window Storico Entità

Commerciale - 2° Videata

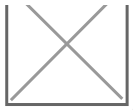
Commerciale - 2° videata
Commerciale - 2° videata

Gestione Listini Fatturazione/Pubblico per Data

È prevista la possibilità di gestire più Listini a partire da una certa Data. I **Prezzi di fatturazione** e i **Prezzi al pubblico** sono *solo* visualizzati e sono attinti dai Listini in vigore alla Data attuale. Sui campi relativi alle **% Ricarico** sono attivi appositi campi *pop*, che permettono di visualizzare le % effettive di ricarico dei Prezzi di fatturazione (ossia quelle calcolate dal programma).

> Solo per le Ditte su cui è attiva la Gestione Ce. Di., accanto ai Prezzi di fatturazione degli Articoli, sono visualizzati anche i Prezzi di fatturazione comprensivi di IVA.

Cliccando sul pulsante

 , è possibile inserire un nuovo Listino oppure modificarne uno preesistente. La *window* di Manutenzione Listini è la seguente:

Inserimento/Modifica Listini Vendita

Inserimento/Modifica Listini Vendita

Nel *data-grid* in alto a **sinistra** sono elencati tutti i Listini associati all'Articolo: quelli scaduti Non sono più modificabili, mentre quelli con Data d'Inizio *anteriore* alla Data Attuale possono essere sia modificati (pulsante) che cancellati (pulsante). Il Listino in vigore e quelli scaduti entro 183 giorni possono essere modificati, solo in seguito all'impostazione del tasto forzatura **F3**.

Per inserire un **nuovo Listino**, invece, cliccare sull'apposito pulsante : se esiste un Listino precedente, saranno assunti da questo i valori iniziali. Per attribuire ad nuovo Listino una data d' **Inizio Validità** *anteriore* a quella attuale, è necessario forzare con il tasto **F3**.
In seguito alla Convalida del nuovo Listino, sarà adeguata automaticamente la data di **Fine Validità** del precedente (se esiste), impostandola al giorno prima dell'Inizio Validità del nuovo Listino inserito. Analogamente, se esiste un Listino con data d'**Inizio Validità** *posteriore* a quella del nuovo Listino inserito, sarà adeguata automaticamente quella di Fine Validità su quello inserito (per *default*, la data di Fine Validità è impostata a 99/99/9999).

In corrispondenza della **Convalida** sono attivi i tasti funzione per il ricalcolo automatico dei Prezzi o delle % di Ricarico e Margine:

- **F1** - calcola i Prezzi applicando al Costo base le % di Ricarico indicata
- **F2** - calcola i Prezzi applicando al Costo base le % di Margine indicate
- **F3** - ricalcola le % di Ricarico e Margine in base ai Prezzi indicati

> Ovviamente, se il Costo Base è uguale a **0** *(zero)*, i tasti funzione non attivano alcun calcolo automatico.

Sui campi relativi alle **% Ricarico** e **Margine** sono attivi appositi campi *pop*, che permettono di visualizzare le effettive % di ricarico e margine, ossia quelle calcolate dal programma, rispetto ai corrispondenti Prezzi.

Prezzi fatturazione
Per ogni Articolo è possibile indicare sino ad 8 Prezzi di fatturazione: in fase d'immissione Documenti di Scarico, sarà proposto in automatico uno degli 8 Prezzi specificati, in base al Listino Fatturazione indicato nell'Anagrafica del Cliente.

Prezzi pubblico
È il Prezzo stampato sulle etichette Prezzo al Pubblico: è possibile specificare fino a un massimo di 8 Prezzi differenti.

% Ricarico Prezzi Fatturazione/Pubblico
Per ciascuno degli 8 Listini gestiti, è possibile indicare la Percentuale di Ricarico sull'ultimo Costo o, in mancanza di questo, sul Costo Standard, in modo da calcolare il Prezzo di Listino corrispondente, mediante la funzione di Variazione Listini Base.

Prezzo extra
In fase d'immissione Documenti, il valore impostato in questo campo consente di determinare, in combinazione con il simbolo specificato nel campo Variabili, il Prezzo unitario dell'Articolo.

Esempio:

prezzo extra	variabili	prezzo netto	prezzo riga
50	+	1000	1050
50	*	1000	50000

Prezzo fornitore
È il Prezzo di vendita consigliato dal Fornitore ed è utilizzato per determinare i Listini di vendita.

Data Ultimo Listino
È riportata la data dell'ultimo aggiornamento di Listino *(Listino in vigore)*, effettuato mediante la procedura di Aggiornamento Prezzi su Anagrafica Articoli.

Assortimento

In questa sezione è possibile impostare la data d'Inizio Assortimento dell'Articolo e l'eventuale periodo di Sospensione.

Inizio Assortimento
L'impostazione di una data d'Inizio Assortimento attiva un apposito controllo in fase d'immissione degli Ordini Clienti e dei Documenti di Vendita: in base alla Data dell'Ordine o del Documento infatti, il programma controlla che l'Articolo sia in Assortimento. Qualora il prodotto non sia commercializzabile alla Data dell'Ordine/Documento, il programma lo segnala con un messaggio attenzionale.

Inizio - Fine Sospensione
È possibile specificare un periodo di Sospensione, durante il quale l'Articolo non risulterà vendibile.

Attivando la gestione dell'Assortimento occorre considerare quanto segue:

- il controllo sull'Assortimento è valido *solo* in fase d'immissione Ordini Clienti e Documenti Vendita

- il controllo sul periodo di Sospensione richiede che risultino *contemporaneamente* valorizzati: la data d'Inizio Assortimento e le date d'Inizio e Fine Sospensione.

Limitazioni

In questa sezione è possibile impostare un periodo di Limitazione delle Quantità o dei Colli vendibili per ciascun Articolo.

Data inizio - fine
In fase d'immissione/manutenzione Ordini Clienti e Documenti di Vendita, qualora la Data dell'Ordine/Documento rientri nel periodo di Limitazione, il programma controlla che le Quantità o i Colli imputati non superino le Quantità o i Colli indicati sull'Ordine/Documento.

Colli max vendibili
Impostare il numero massimo di Colli vendibili durante il periodo di Limitazione, eventualmente specificato nei campi precedenti.

Quantità max vendibile
Impostare la Quantità massima vendibile durante il periodo di Limitazione, eventualmente specificato nei campi precedenti.

Attivando la gestione delle Limitazioni occorre considerare quanto segue:

- il periodo di Limitazione non deve essere, per ovvie ragioni, antecedente alla data di Inizio Assortimento, qualora questa sia stata indicata
- il controllo sul periodo di Limitazione richiede che risultino *contemporaneamente* valorizzati la data d'inizio e fine Limitazione
- qualora sull'Anagrafica dell'Articolo il numero massimo di Colli vendibili (o la Quantità massima) risulta uguale a **0** *(zero)*, la procedura non effettuerà alcun controllo sui Colli (o Quantità) ordinati o venduti.

Altri Dati

I campi presenti in questa sezione saranno oggetto di future implementazioni.

Trafila
È un campo utilizzato per individuare un gruppo omogeneo di prodotti.

Entry level
Nell'ambito di tutti gli Articoli appartenenti ad una stessa Trafila, impostare l'Articolo da evidenziare come primo elemento nella stampa o nel flusso elettronico del Listino.

Identity
Il valore di questo campo identifica l'Articolo in alcune particolari applicazioni.
Può assumere i seguenti valori:

0 = Libero
5 = Matricola

7 = Contenitori a Matricola
9 = Materiale a Corredo
11 = Cartoni

> Il valore «**7** - Contenitori a Matricola» deve essere attribuito a tutti i prodotti utilizzati per il riempimento di bombole o contenitori di altro genere *(ad esempio ossigeno, gas...)*.

Nel caso di Articoli Kit (Tipo Componente **D**) consegnati *gratuitamente* al Paziente, questo campo deve essere impostato a **9**.

Se l'Articolo identifica un Cartone per imballo dei prodotti, impostare il valore **11** nel campo **Identity**. Fatto questo, è *indispensabile* indicare anche il **Codice Imballo**, che deve essere *univoco* per ogni Articolo. I Codici Imballo devono essere preventivamente inseriti nella Tabella Procedurale **PCK - Identificativo Imballo** (1.1 - 7).
Il valore «**11** - Cartoni» è utilizzato per codificare un Componente della Distinta Base.

Natura

Per le Aziende del Settore Agroalimentare (apposito *check-box* nei Parametri Funzionali), questo indicatore permette di specificare la Natura dell'Articolo:
11 = Agroalimentare fresco
12 = Agroalimentare deteriorabile
14 = Agroalimentare non deteriorabile
21 = Agroalimentare industriale

> In tutti gli altri casi, impostare **0 = Generico**.

La Natura dell'Articolo permette al programma di proporre in automatico, in fase di Immissione Ordini e Documenti Vendita, la Condizione di pagamento appropriata.

È possibile valorizzare *massivamente* il campo Natura sugli Articoli di Magazzino, eseguendo la funzione Aggiornamento Natura Articoli Agroalimentari.

Costi

In questa sezione sono attivi i seguenti due pulsanti:

- per visualizzare lo **Storico Costi** dell'Articolo, calcolato in automatico in base alla movimentazione di magazzino

Window Storico Costi Articolo
Window Storico Costi Articolo

- per visualizzare lo **Storico Acquisti** dell'Articolo, fino a un anno precedente a quello in corso

Window Storico Costi Articolo
Window Storico Acquisti Articolo

> La visualizzazione dello Storico Acquisti Non è prevista per gli Articoli di Tipo Servizi, Strumenti e Premi.

Dati Contabili

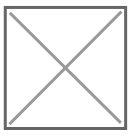
Il programma visualizza in automatico le **Date di Ultimo Carico** e **Ultimo Scarico**, nonchè l' **Esistenza attuale**.

Ordini fornitori

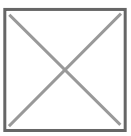
Cliccando sul *drill-down* corrispondente, è possibile ottenere un dettaglio degli Ordini a Fornitore, relativamente all'Articolo considerato.

> La visualizzazione è limitata ai soli ordini in stato **E - da Evadere**.

Ordini clienti

Anche per questo campo, cliccando sul *drill-down*  corrispondente, è possibile ottenere un dettaglio degli Ordini da Cliente, relativamente all'Articolo considerato.

> La visualizzazione è limitata ai soli ordini in stato **E - da Evadere**.

Logistica/Produzione - 3° Videata 

Packaging/Produzione - 3° videata
Logistica/Produzione - 3° videata

Reparto
Indicare il Reparto di stoccaggio dell'Articolo. I Reparti devono essere *preventivamente* codificati nella Tabella procedurale REP - Reparti di Magazzino.

Raggruppamenti

I Raggruppamenti consentono di specificare meglio la natura dell'Articolo. Sono previsti 6 Raggruppamenti:

- Formato
- Confezionamento
- Pesata
- Ragg. 1, 2 e 3

Queste informazioni possono essere gestite dalla funzione Raggruppamenti Articoli.

Altri Raggruppamenti

Cliccando su questo tasto *label*, si attiva la possibilità d'impostare i Raggruppamenti personalizzati per Ditta, *preventivamente* codificati dall'apposita funzione Raggruppamenti Articoli. È possibile personalizzare la descrizione di questi Raggruppamenti, attraverso la Tabella procedurale **NOM-** Nomeclatura.

Ubicazioni

Modalità Ubicazioni
Può assumere i seguenti valori:

0	**=**	**Non gestita**
5	**=**	**Standard** Cerca le Ubicazioni di idonee.
10	**=**	**Ubicazioni assegnate** Cerca le Ubicazioni già assegnate all'Articolo.

Cliccando sull'apposito pulsante , se sull'Articolo è attiva la Gestione delle Ubicazioni, si accede direttamente alla funzione di Manutenzione Ubicazioni.

Etichette

Stato
Indicatore di stampa Etichette.
Sono previsti i seguenti valori:

- **1** = stampare
- **2** = ristampare
- **5** = stampata

Se l'indicatore è a *spazio*, l'Etichetta non deve essere stampata.

Dati Packaging

Confezione
È possibile specificare in cm le dimensioni della Confezione: altezza, lunghezza e profondità.

Consumer Unit
È possibile specificare in cm le dimensioni di ogni singola unità di prodotto *(es. un pacco di pasta, una scatola di scarpe, ecc.)*: altezza, lunghezza e profondità.
Per Consumer Unit s'intende l'unità di vendita per il consumatore finale: si tratta di un dato puramente informativo e attualmente non è utilizzato in alcuna funzione.

Pezzi per Collo
Indica il numero di Pezzi presenti in ciascun Collo: se valorizzato, in fase d'immissione Documenti, dopo aver impostato il numero Colli, sarà proposta in automatico la Quantità corrispondente. Per inserire un valore diverso da quello proposto, è necessario forzare il dato con il tasto funzione **F3**.

Il valore impostato in questo campo inoltre, indica la quantità da caricare o scaricare in automatico per l'Articolo selezionato, in seguito alla movimentazione di un Collo o di una Confezione.

Peso netto x Pezzi
Esprime in Kg il Peso Netto unitario.
Può avere un'estensione massima pari a **4** interi e **6** decimali.

Peso lordo x Pezzi
Esprime in Kg il Peso Lordo unitario.
Può avere un'estensione massima pari a **4** interi e **6** decimali.

Volume netto per Pezzi
Indica il Volume Netto dell'Articolo: se valorizzato, consente di determinare il volume dell'Articolo senza imballo o, nell'ipotesi di un Articolo che abbia come unità di misura il litro, questo campo specifica il numero di litri contenuti in un'unità di prodotto *(bottiglia)*. In tutti gli altri casi invece, il Volume Netto s'intende espresso in cm cubi.

Esempio: per il contenuto di una bottiglia da mezzo litro, indicare 0,500.

In fase d'immissione dei Documenti di carico/scarico magazzino, se è gestito il campo Pezzi per Collo, la quantità risulta dal prodotto tra il numero di Colli, il numero di Pezzi per Collo e il valore inserito in questo campo.

Volume lordo per Collo
Esprime in cm cubi il volume di occupazione di una confezione di prodotto.

Colli per strato (Block)
Specificare il numero di Colli presenti su ogni Strato della Pedana. In fase d'immissione dei Documenti di Magazzino, Vendita e Ordini, impostando il numero delle Pedane e degli Strati, il numero dei Colli è calcolato in automatico dal programma.

Numero strati (Tier)
Indica il numero massimo di Strati che compongono una singola Pedana.

Variabili B&T
Questo campo può assumere i seguenti valori:

51 < B&T
indica che l'Articolo è ordinabile in Colli, anche inferiore al Block&Tier (non soggetto a normalizzazione)

98 Fisso e Adeguabile
indica che il Block & Tier dell'Articolo è fisso, ma comunque adeguabile al ProfilologisticodelCliente, se previsto dal Profilo stesso

99 Fisso
indica che il Block & Tier dell'Articolo è fisso

Max numero strati
Indica il numero massimo di strati raggiungibile per pedana (unità di carico), in caso di adeguamento Block & Tier all'altezza della pedana.
Impostando **0** *(zero)*, Non sarà posto alcun limite al numero di strati.

Volume strato
Esprimere in cm cubi il volume di ogni singolo Strato di Confezione posto su di una Pedana, tenendo conto degli eventuali spazi che vi sono tra una Confezione e l'altra. Questo dato è utilizzato per determinare la cubatura del carico, che si ottiene moltiplicando il numero di Strati per il valore indicato in questo campo.

Distinta Base

I dati attualmente utilizzati per la compilazione della Distinta Base sono i seguenti:

Tipo Componente
Indica la tipologia del componente, ai fini della generazione della Distinta Base. I valori attualmente gestiti sono:

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO:

0 = Finito semplice
1 = Finito composto
2 = Intermedio
3 = Intermedio Costi

6 = Di base
7 = Di base principale
C = Confezione
D = Kit Accessori
Z = Prodotto Sfrido

Solo per il modulo Produzione & distribuzione gas:

- il valore **7** individua il Componente primario di una Distinta Base (ad esempio il gas nella Distinta di produzione bombole)
- il valore «**C - Confezione**» serve a specializzare i Prodotti Finiti a cui è associata una particolare Di. Ba. (ad esempio confezioni natalizie, pasquali, ecc...); la Distinta è utilizzata in fase di emissione Documenti di Consegna per esplodere, all'interno del Documento, i vari Componenti della stessa
- il valore «**D - Kit Accessori**» è stato previsto per la definizione dei cosiddetti Articoli Kit, ossia quegli Articoli composti da una serie di Accessori *(valvole, erogatori, collarini e altro)* . È prevista un'appositafunzioneper la definizione degli Articoli Kit, che potranno essere successivamente associati ad una o più bombole.

VOCI DI COSTO:
G = Materiale
H = Manodopera
I = Attrezzatura
P = Altri Costi

Le Distinte possono essere di **produzione** o di **trasformazione**: nel primo caso, la Distinta può essere intestata agli Articoli qualificati come componenti di tipo **1** (Prodotto finito composto) o **2** (Prodotto intermedio); nel secondo caso invece, sono ammessi Articoli con tipo componente **2** (Prodotto intermedio) o **3** (Intermedio Costi). Ne consegue che: le diverse righe di Componente inserite in una Distinta Base possono assumere valori **2** o **3** nel primo caso, oppure valori compresi tra **1** e **3** nel secondo.

Data validità
Indica fino a quale Data l'Articolo è valido nella gestione della Distinta Base, qualora si utilizzino componenti di tipo *jolly*, ossia modificabili nel codice e/o nella quantità, la Data di validità sarà controllata in fase di generazione della Distinta.

Tipo calcolo
Un valore diverso da **0** *(zero)* specifica la modalità adottata per il calcolo dei costi:
1 = Listino 1
2 = Listino 2
3 = Listino 3
4 = Listino 4

Tipo riordino

Specifica la modalità adottata per il riordino del componente:

0 - Minimo
se il fabbisogno risulta inferiore al lotto economico, sarà proposto comunque il riordino del quantitativo previsto sul lotto economico.

1 - Multiplo
per coprire interamente il fabbisogno, sarà proposto il riordino di tante volte il quantitativo del lotto economico.

2 - Fisso

3 - Fabbisogno

Tipo produzione
Il carattere impostato in questo campo specifica il tipo di Produzione:

U = Unitaria (riferita alle singole unità di prodotto)
L = Lotto (riferita al lotto di produzione)
C = per Commessa

> Attualmente è gestito solo il valore **C** (per Commessa).

Tempo produzione
Esprime in ore e minuti (hhh,mm) il tempo necessario per la produzione.

Perc. Sfrido
Indicare la percentuale di sfrido dell'Articolo, utile ai fini della Produzione.

Note produzione

Cliccando sull'apposito pulsante , si attiva la possibilità d'inserire, modificare e interrogare le Note di produzione, eventualmente presenti sulla Anagrafica Di.Ba..

> La visualizzazione delle Note di produzione è possibile solo se l'Articolo è un prodotto *finito* o *intermedio* e se esiste una Distinta Base valida alla data di accesso all'Anagrafica Articoli.

Stampa dettaglio
Per richiedere la stampa del Dettaglio Di.Ba., è necessario attivare quest'indicatore nell'Anagrafica dell'Articolo Prodotto Finito.
In questo modo, per gli Articoli indicati (indicatore Stampa dettaglio nell'Anagrafica Articolo) e per i Documenti d'interesse (indicatore Stampa dettaglio Di.Ba. nei Parametri Funzionali), sarà riportato in fase di stampa anche il dettaglio dei **Componenti** (**di Base** e **Principali**) e degli **Intermedi**, definiti nella Di.Ba. degli Articoli Prodotti Finiti.
L'esigenza risolta con quest'implementazione è quella di consentire la vendita di un Articolo «Confezione» (Prodotto finito) ed ottenere, nel corpo del Documento, la descrizione del «Contenuto» (Componenti e Intermedi).

Esempio:
Supponiamo di vendere una «Confezione» composta dai seguenti Articoli:

- 1 pacco di pasta
- 1 bottiglia di salsa
- 1 pacco di biscotti

Operativamente, in fase d'immissione documento, indicheremo solo l'Articolo «Confezione» e, in fase di stampa, se gli Indicatori risultano correttamente impostati, sarà riportato l'Articolo «Confezione».

Articolo	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario	Netto Riga	IVA
CONFEZIONE Tradizione	PZ	1	18,00	18,00	20,00
- Pacco Orecchiette gr. 500	NR	1			
- Bottiglia Salsa gr. 800	NR	1			
- Pacco Biscotti gr. 400	NR	1			

> Questa funzionalità è stata implementata solo nel modulo Ciclo Attivo.

Di.Ba. riferimento
In questo campo è possibile indicare la Di.Ba. di riferimento dell'Articolo.

In fase di Produzione da Distinta di Prelievo, qualora sull'Articolo Non sia stata codificata una Di.Ba., l'esplosione dei Componenti sarà effettuata in base alla Di.Ba. di riferimento.

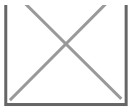
Riapprovvigionamento

Le informazioni riportate in questa sezione della videata sono utili all'attivazione di controlli sui livelli di scorta e di magazzino.

Scorta minima
Indica la quantità di Scorta minima di cui disporre in magazzino: la valorizzazione di quest'indicatore permette di gestire i Segnalatori di Sottoscorta.

Scorta massima
Indica la quantità di Scorta massima di cui disporre in magazzino: la valorizzazione di quest'indicatore attiva il controllo dei livelli di Scorta Magazzino.

Indici Stagionalità

Cliccando sul *drill-down*  corrispondente, si accede ad una *window* per l'inserimento degli Indici di Stagionalità:

Gli Indici di Stagionalità consentono di variare il livello di Scorta minima e massima, in proporzione alla percentuale *(indice)*, specificata per ciascun mese dell'anno. Nelle funzioni che considerano la Scorta minima e massima inoltre, le quantità saranno automaticamente adeguate.

Quantità riordino
Impostare la quantità minima da ordinare al Fornitore per il riapprovvigionamento dell'Articolo.
La quantità di riordino può avere un'estensione massima pari a **7** interi.

Giorni approvvigionamento
Riportare i giorni che mediamente intercorrono tra l'ordine e la consegna della merce da parte del Fornitore.

Mesi scarico
Specifica ogni quanto tempo è effettuato lo scarico dell'Articolo e il suo valore è utile per l'elaborazione di un apposito report, in cui sono evidenziati gli Articoli che non subiscono scarichi, da un numero di mesi pari o superiore a quello indicato in questo campo.

Perc. tolleranza
Utilizzata nelle funzioni di Entrata Merci, indica entro quale percentuale è ammesso uno scostamento tra la Quantità ordinata e quella consegnata.

Perc. calo peso
Per gli Articoli con Unità di Misura a peso (KG, GR, TN, ...), indica la percentuale di peso che il prodotto perde naturalmente. In fase di Entrata Merci, se è indicata una percentuale di tolleranza tra Quantità ordinata e Quantità consegnata, quest'ultima sarà calcolata al netto del calo di peso.

Macchine di Confezionamento/Produzione

Nella sezione Logistica/Produzione, è stata implementata una funzionalità che permette di associare all'Articolo una o più **Macchine di Confezionamento**. Queste Macchine devono essere *preventivamente* inserite nell'apposita tabella **MCC**-Macchine Confezionamento del modulo Gestione Servizi.

Operativamente, cliccando sull'apposito tasto , si accede alla manutenzione delle Macchine di Confezionamento associate agli Articoli.
Nella *window* sono presenti i seguenti campi:

- **Controllo metrologico**
  Attivare il *check-box* in caso affermativo
- **Macchina standard**
  Attivare il *check-box* se si tratta di una Macchina standard. Poichè può esistere *solo una* Macchina standard, alla conferma di una Macchina codificata come standard, il programma provvederà a disattivare questo *check-box* su tutte le altre Macchine

---

Contabile - 4° Videata

Contabile - 4° videata
Contabile - 4° videata

La gestione dei progressivi contabili è completamente a carico dell'applicativo e l'aggiornamento avviene contestualmente alla registrazione dei Documenti di Magazzino e di Vendita e durante l'esecuzione delle funzioni di Passaggio Anno.

> Si consiglia di prestare la massima attenzione all'eventuale modifica di questi dati.

Costo Medio Ponderato
È dato dalla seguente formula:

(Valore Esistenza Iniziale + Valore Carichi Acquisto e Produzione + Costi Accessori Trasporti, Provvigioni, Lavorazioni) - Valore Resi a Fornitore

---

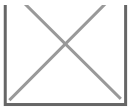
(Quantità Esistenza Iniziale + Quantità Carichi Acquisto e Produzione) - Quantità Resi a Fornitore

Esistenza attuale
Riporta l'Esistenza attuale dell'Articolo espressa in Quantità, relativamente all'Anno contabile interrogato.

Esistenza Colli
Riporta l'Esistenza dell'Articolo espressa in numero Colli/Confezioni, relativamente all'Anno contabile interrogato.

Dati Generali

Esistenza attuale
Rispetto al campo precedente (1º riga a sinistra), l'Esistenza riportata nei Dati Generali tiene conto della movimentazione dell'Anno precedente e di conseguenza, a cavallo di due esercizi, è possibile che questo valore Non coincida con quello riportato nella 1º riga: i due valori risulteranno allineati dopo l'esecuzione della fase di Valorizzazione del PassaggioAnnoMagazzino.

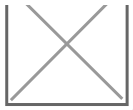
Storico Entità 

Cliccando sull'apposito tasto, si accede alla *window* dedicata allo Storico Entità, la cui gestione permette di tracciare le modifiche apportate ad alcuni campi sensibili dell'Anagrafica Articoli. I campi storicizzati sono elencati nel *data-grid* di sinistra: è evidenziata a sfondo *giallo* l'entità oggetto dell'ultima modifica o, di *default*, l'Esistenza iniziale.

Per selezionare il campo da interrogare, cliccare sul pulsante corrispondente oppure valorizzare l'indicatore **Entità**, impostando:

- **EIQ** per l'Esistenza iniziale - quantità
- **EIV** per l'Esistenza iniziale - valore
- **CAQ** per il Carico Acquisti - quantità
- **CAV** per il Carico Acquisti - valore
- **CPQ** per il Carico Produzione - quantità
- **CPV** per il Carico Produzione - valore
- **RFQ** per il Reso a Fornitore - quantità
- **RFV** per il Reso a Fornitore - valore
- **ALQ** per Altre - quantità
- **ALV** per Altre - valore
- **ACT** per i Costi accessori carico: trasporti
- **ACP** per i Costi accessori carico: provvigioni
- **ACL** per i Costi accessori carico: lavorazioni
- **AVV** per i Costi accessori vendite: varie
- **AVP** per i Costi accessori vendite: provvigioni
- **AVS** per i Costi accessori vendite: sconti merce
- **VAQ** per lo Scarico vendite dell'anno - quantità
- **VAV** per lo Scarico vendite dell'anno - valore
- **EAQ** per l'Esistenza attuale - quantità
- **ECQ** per l'Esistenza colli - quantità
- **SPQ** per lo Scarico a produzione - quantità
- **ACQ** per gli Assestamenti/Cali - quantità
- **RCQ** per il Reso da Cliente - quantità
- **LAQ** per la Quantità lavorazione
- **PAQ** per la Quantità lavorazione di cui dopo il passaggio anno
- **SFQ** per il Saldo attesa fattura
- **CST** per il Costo standard
- **LIQ** per il LIFO - quantità
- **LIV** per il LIFO - valore
- **FIQ** per il FIFO - quantità
- **FIV** per il FIFO - valore

La 1° colonna, ossia quella contenente l'icona

 , se evidenziata a sfondo *verde*, indica che l'entità è stata interrogata, mentre la 2° colonna, ossia quella contenente la sigla dell'entità, se a sfondo *verde*, indica che a quell'entità sono state apportate delle modifiche.

Selezionato il campo, nel *data-grid* di destra si ottiene l'elenco delle modifiche apportate ad esso, con le seguenti informazioni:

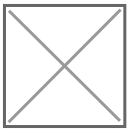
- Data e Ora di modifica
- Codice dell'Operatore che l'ha eseguita
- Codice e Descrizione del Tipo di modifica
- Valore precedente alla modifica
- eventuali Note

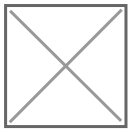
L'inserimento/modifica delle Note è possibile cliccando sul pulsante corrispondente alla riga d'interesse. Dopo aver convalidato eventuali annotazioni, cliccare sul pulsante per uscire dalla *window* e tornare alla videata principale.

Window Storico Entità

Window Storico Entità

Consumi del Periodo

Cliccando sul pulsante  al piede della videata oppure impostando il tasto **F5** sulla **Convalida**, si attiva una *window* in cui sono riportati i consumi dell'Articolo, a quantità e valore, per cuascun mese dell'anno.

LIFO/FIFO/Altri Dati - 5° Videata 

LIFO/FIFO/Altri dati - 5° videata

LIFO/FIFO/Altri dati - 5° videata

In questa videata sono riepilogate le informazioni relative alle valorizzazioni eseguite con il metodo **LIFO** (a *destra*) e con il metodo **FIFO** (a *sinistra*), in relazione ai **10 Anni precedenti** a quello in corso.

> Sia i dati LIFO che i dati FIFO sono aggiornati automaticamente in fase di Passaggio Anno Magazzino.

Giacenza media
Riporta la quantità media dell'Articolo presente in magazzino dall'inizio dell'anno fino alla data attuale. È calcolata *dinamicamente* ogniqualvolta si registrano movimenti di carico/scarico magazzino, sempre che sulla Causale del movimento utilizzata, sia opportunamente valorizzato l'indicatore Aggiornamento Giacenza Media.

> Per spiegare meglio la formula da cui si calcola la Giacenza media, è riportato di seguito un prospetto esemplificativo.

Indice di copertura scorte
È dato dal rapporto tra la Giacenza media dell'Articolo e le Quantità vendute o impiegate nei processi produttivi nell'anno corrente; è espresso in giorni.

> Per spiegare meglio la formula da cui si calcola l'Indice di copertura scorte, è riportato di seguito un prospetto esemplificativo.

A	B	C	D	E	F	G	H	I
data mov.	gg. da 1/1	carichi	scarichi	giacenza	giac. x gg	gg. da 1/1 a 10/12	giacenza media al 10/12	indice cop. scorte al 10/12
01/01/2014				0				
03/01/2014	2	100		100	-200	345	99,420	488,580
10/01/2014	9		40	60	160	345	60,464	297,136
30/01/2014	29		20	40	740	345	42,145	207,112
01/12/2014	335	2		42	70	345	42,203	207,397
09/12/2014	343		10	32	3500	345	42,145	207,112
	Totale scarichi: **70**							

La **Giacenza Media** è calcolata in base a:

- Giorni trascorsi dal 01/01 al giorno antecedente alla Data Movimento (col. **B**)

- Tipologia di movimento, cioè Carico o Scarico (col. **C** - **D**)
- Giacenza contabile dopo il movimento di Carico o Scarico (col. **E**)
- Giacenza per Giorni (col. **F**), cioè Progressivo Q.tà movimentata x GG. trascorsi dal 01/01 al giorno precedente la Data Movimento (col. **B**); per i Carichi la Quantità è *negativa*
- Giorni trascorsi dal 01/01 alla Data attuale (col. **G**)

> La formula per calcolare la **Giacenza Media** è quindi:
> [Giacenza per GG. (col. F) / GG. intercorsi dal 01/01 alla Data Attuale (col. G)] - Giacenza Contabile (col. E)

L'**Indice di Copertura Scorte** è calcolato in base a:

- Giacenza media (col. **H**)
- Totale Scarichi alla Data attuale *(cella gialla)*
- Giorni trascorsi dal 01/01 alla Data attuale (col. **G**)

> La formula per calcolare l'**Indice di Copertura Scorte** è quindi:
> Giacenza media (col. H) / Totale Scarichi x [GG. intercorsi da 01/01 a Data Attuale (col. G) - 1]

In questa videata, inoltre, sono fornite le seguenti informazioni:

- l'**Esistenza Contabile**, risultante dalla generazione degli Inventari
- l'**Esistenza Fisica**, movimentata dalle funzioni di Acquisizione Esistenza Fisica o Immissione Inventario Fisico
- il **Saldo**, la **Data** e il **Numero Pagine**, relativi all'ultima stampa definitiva delle Schede e del Registro di Magazzino.

1.3.10 - Modifica Parametri Anagrafici

Rel. 6.3.0.0

Questa funzione permette di modificare *massivamente* gli Articoli di Magazzino, intervenendo su uno o più Dati Anagrafici e/o sulle Percentuali di Ricarico dei Listini di Vendita, dipendentemente dalla selezione effettuata da menù.

Modalità Operativa

In fase di accesso alla funzione, è richiesta l'impostazione dei seguenti campi:

Sequenza
Impostare il criterio di selezione degli Articoli da variare.
Sono previsti i seguenti campi:

- **0** = Codice Articolo
- **1** = Descrizione Articolo
- **2** = Codice Settore
- **3** = INDICOD
- **4** = Codice Articolo Costruttore
- **5** = Fornitore Abituale

In relazione al criterio selezionato, il programma permette di definire il *range* di Articoli su cui operare.

Stato Articolo da... a
Attiva la selezione degli Articoli in base allo Stato:

- **A** = Attivo
- **B** = Rete Commerciale
- **C** = Componente/Conferimento
- **P** = Promozionale
- **R** = A Rendere
- **D** = Disattivo

Deposito da... a
Per le Ditte che gestiscono i Depositi, tra i parametri di filtro è possibile impostare anche il Deposito o il *range* di Depositi da interessare all'elaborazione.

> Impostare**0** *(zero)* per considerarli tutti.

Completate le impostazioni preliminari, si accede ad un'altra videata:

Modifica Parametri Anagrafici
Modifica Parametri Anagrafici

Dopo aver selezionato la **Tavola AAMG - Anagrafica Articoli**, il programma visualizza due *data-grid*:

- a *sinistra*, l'elenco dei dati anagrafici che è possibile variare
- a *destra*, l'elenco degli Articoli corrispondenti ai parametri impostati dall'Utente

A questo punto, per procedere alla modifica, è sufficiente cliccare sul pulsante corrispondente all'entità da variare, quindi impostare il valore da sostituire (**da Valore**) e quello nuovo (**a Valore**).
Ovviamente, il valore deve essere compatibile con la natura del campo riportata nella colonna **Tipo** :

A = alfabetico
N = numerico
X = alfanumerico

Qualora l'Utente imposti un valore non congruo rispetto alla natura del campo, il programma visualizzerà un messaggio di errore e non consentirà la modifica; è prevista la segnalazione anche nel caso si imposti un numero di caratteri maggiore rispetto a quello ammesso.

> Qualora la modifica riguardi il **Codice IVA**, oltre all'Anagrafica Articolo, il programma provvederà ad aggiornare anche le Causali Magazzino e le Voci Complementari.

Nella cella **da Valore** deve essere inserito il valore di partenza, che sarà quindi sostituito; è possibile impostare anche **0** *(zero)* o *spazio*. Per assegnare un valore a prescindere da quello di partenza, quindi Non applicare alcun filtro sul valore di partenza, impostare **ALL**.

Nella cella **a Valore**, invece, deve essere inserito il nuovo valore da attribuire al campo; mentre impostando **NULL** il campo sarà inizializzato a **0** *(zero)* o *spazio*.

Completate le operazioni sulle entità da modificare, digitando **Exit** (tasto Esc o F11), il cursore si posiziona sulla Convalida e l'Utente può eventualmente escludere dall'elaborazione uno o più Articolo, disattivando l'apposito *check-box*. Con la Convalida definitiva, si avvia l'elaborazione.

> Nel caso di **errore grave** durante l'esecuzione, è previsto che la funzione termini e segnali all'Utente l'entità su cui si è verificato l'errore.

1.3.12 - Articoli Composti

Rel. 6.4.4.0

La gestione degli Articoli Composti, come ad esempio le ceste e i pacchi natalizi, è caratterizzata dal fatto che, nelle varie transazioni è gestito l'Articolo Composto, mentre ai fini del calcolo dell'imponibile e dell'IVA è considerato l'imponibile, distinto per aliquote IVA, dei vari prodotti componenti.

Codifica Articolo Confezione (Cesta/Pacco natalizio)

In primo luogo, occorre accedere all'Anagrafica Articoli e codificare l'Articolo Composto (ad esempio CESTNAT02) come «Confezione», impostando il carattere **C** nel campo Tipo Componente.

Un altro aspetto riguarda l'impostazione del Codice IVA nell'Anagrafica dell'Articolo Confezione perchè è indispensabile che questo Codice sia associato ad un Tipo IVA «non imponibile».

Codifica Articolo Confezione dalla funzione Anagrafica Articoli: 1° videata
Codifica Articolo Confezione dalla funzione Anagrafica Articoli: 1° videata

Codifica Articolo Confezione dalla funzione Anagrafica Articoli: 2° videata
Codifica Articolo Confezione dalla funzione Anagrafica Articoli: 2° videata

Codice IVA per Articolo Confezione
Codice IVA per Articolo Confezione

Codifica Articolo Composto e Componenti

Il secondo passaggio è quello d'indicare il contenuto dell'Articolo Confezione specificando, per ciascun Componente, la percentuale d'incidenza IVA mista sul Prezzo lordo di cessione dell'Articolo Confezione.
Per fare questo, accedere alla funzione Articoli Composti (1.3/12) ed inserire gli Articoli contenuti nella Confezione, specificando il periodo di Validità, il numero Colli e le Quantità (solitamente Colli e Quantità coincidono) ed eventualmente il Prezzo di cessione della Confezione.

> Nel campo **Note** dell'Articolo Confezione, è possibile inserire una dicitura del tipo IVA MISTA con le varie percentuali perchè questa dicitura sarà riportata nella Descrizione aggiuntiva degli Ordini/Documenti di Consegna e quindi anche stampata.

A questo punto, per ogni aliquota IVA degli Articoli, indicare la percentuale d'incidenza (campo %IVAMista) rispetto al Prezzo di cessione della Confezione. Il programma verifica che il totale delle percentuali d'incidenza sia 100 e, in caso contrario, fornisce segnalazione all'utente.

Codifica Articolo Confezione e Componenti dalla funzione Articoli Composti

Codifica Articolo Confezione e Componenti dalla funzione Articoli Composti

Le funzioni d'immissione Ordini di Acquisto/Vendita, quindi anche di Entrata merci e Consegna, interesseranno sempre l'Articolo Confezione (nell'esempio CESTNAT02) mentre, ai fini del calcolo dell'imponibile dell'Ordine o del Documento di Acquisto/Vendita, concorreranno i singoli Componenti. Si precisa che: ai fini della movimentazione di magazzino, il dettaglio dei singolo Componenti Non sarà utilizzato.

Riguardo il periodo di Validità, questo sarà sempre verificato in fase d'immissione documenti e stampa, perciò la qualifica di «Riga Confezione» sarà assunta se la Distinta dell'Articolo Composto è valida e correttamente compilata in tutte le sue parti.

Esempio Documento di Consegna con Articoli Composti

Esempio Documento di Consegna con Articoli Composti

1.3.9 - Gestione Ubicazioni

Rel. 6.4.7.0

Ditta

Filiale

Deposit

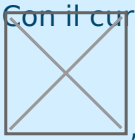
Area Magazzino
Nell'ambito di uno stesso Deposito, è possibile distinguere le Ubicazioni degli Articoli di Magazzino: questo consente di gestire gli Abbassamenti, solo nelle Aree di Picking abilitate.

> A tal fine, è necessario codificare le Aree di Magazzino dalla Tabella procedurale **MAG**-Magazzini del modulo Gestione Servizi.

Anagrafica Ubicazioni - videata d'impostazione parametri
Anagrafica Ubicazioni - videata d'impostazione parametri

Situazione Articoli
Il valore impostato in questo campo identifica l'Ubicazione degli Articoli:

0 = Layout (mappatura del magazzino)
visualizza tutte le Ubicazioni occupate
1 = Ubicazioni occupate con Articoli
2 = Articoli Non ubicati

> Con il cursore posizionato sul campo Situazione Articoli, cliccando sull'apposito pulsante  , si accede alla *window* per l'inserimento di una nuova Ubicazione.

Tipo
Il valore impostato in questo campo identifica il Tipo di Ubicazione degli Articoli:

0 = carico
1 = picking
2 = stocking 1° livello
3 = stocking 2° livello
4 = stocking 3° livello

5 = stocking 4° livello
7 = confezionamento
9 = produzione
99 = tutti

In corrispondenza di questo campo sono attive le ricerche con i seguenti tasti funzionali:
F1 - ricerca per Tipo Ubicazione e Articolo
F2 - ricerca per Articolo

Corsia da... a
L'impostazione di questi campi serve a visualizzare solo le Ubicazioni comprese nel *range* di Corsie indicato.

Campata da... a
L'impostazione di questi campi serve a visualizzare solo le Ubicazioni comprese nel *range* di Campate indicato.

Piano
L'impostazione di questi campi serve a visualizzare solo le Ubicazioni comprese nel *range* di Piani indicato.

Gruppo
È possibile visualizzare solo le Ubicazioni degli Articoli appartenenti al Gruppo impostato in questo campo.
È attiva la ricerca con il tasto **F8**.

Sottogruppo
Se è indicato il Gruppo, è possibile impostare come parametro di filtro anche il Sottogruppo.
È attiva la ricerca con il tasto **F8**.

Brand
È possibile visualizzare solo le Ubicazioni degli Articoli appartenenti al Brand impostato in questo campo.
È attiva la ricerca con il tasto **F8**.

Sub-Brand
Se è indicato il Brand, è possibile impostare come parametro di filtro anche il Sub-Brand.
È attiva la ricerca con il tasto **F8**.

Convalida
Impostando il tasto **Accept** sulla Convalida, si ottiene un *data-grid* con l'elenco delle Ubicazioni corrispondenti ai parametri impostati.

Visualizzazione Ubicazioni - Situazione Articoli a 0
Visualizzazione Ubicazioni - Situazione Articoli a 0

Visualizzazione Ubicazioni - Situazione Articoli a 2
Visualizzazione Ubicazioni - Situazione Articoli a 2

Nella parte superiore della videata, sono attivi i seguenti pulsanti:

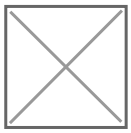
- per inserire una nuova Ubicazione

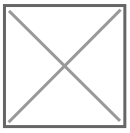
- per ricaricare il *data-grid*

- sono disponibili le seguenti stampe:

- Elenco Ubicazioni (formato PDF)
- Elenco Ubicazioni per Tipo (formato PDF)
- Elenco Ubicazioni per Corsia (formato PDF)
- Etichette (formato barcode)

> La stampa riguarderà solo le righe su cui è attivo il *check-box* di selezione.

 - per abbandonare questa videata e tornare a quella d'impostazione parametri; si ottiene lo stesso risultato digitando **Exit** (Esc o tasto F11)

In corrispondenza di ciascuna riga del *data-grid*, sono attivi i pulsanti per la modifica  e la cancellazione , oltre al *check-box* di selezione ai fini della stampa.

La riga del *data-grid*, se selezionata in **modifica** oppure in **inserimento**, sarà evidenziata a sfondo giallo sino a quando l'operazione sarà convalidata e, quindi, assumerà sfondo verde.
Se, invece, è selezionata in **cancellazione**, sarà evidenziata a sfondo giallo sino a quando l'operazione sarà convalidata e, quindi, assumerà sfondo rosso.
In caso di mancata convalida di qualunque operazione, la riga tornerà a sfondo bianco.

Inserimento Nuova Ubicazione

Window d'inserimento Ubicazioni
Window d'inserimento Ubicazioni

Tipo
Il valore impostato in questo campo identifica il Tipo di Ubicazione degli Articoli:

0 = carico
1 = picking
2 = stocking 1° livello
3 = stocking 2° livello
4 = stocking 3° livello
5 = stocking 4° livello
7 = confezionamento
9 = produzione
99 = tutti

In corrispondenza di questo campo sono attive le ricerche con i seguenti tasti funzionali:
F1 - ricerca per Tipo Ubicazione e Articolo
F2 - ricerca per Articolo

Corsia
Digitando il numero della Corsia, seguito dal tasto **F8**, è possibile visualizzare tutte le Ubicazioni a partire dalla Corsia indicata.

Campata
Digitando il numero della Campata, seguito dal tasto **F8**, è possibile visualizzare tutte le Ubicazioni a partire dalla Campata indicata.

Piano
Questo campo serve ad individuare uno specifico Piano, nell'ambito della Campata selezionata.
In fase d'inserimento di una nuova Ubicazione, dopo aver indicato la Corsia e la Campata, se l'utente imposta **0** *(zero)* sul numero Piano, il programma proporrà in automatico il Piano successivo all'ultimo inserito.

Progressivo

Articolo
Impostare l'Articolo d'interesse o attivare la ricerca con i tasti funzionali:
F6 - ricerca per Descrizione
F8 - ricerca per Codice

Scorta minima
Indicare la quantità minima, esprimendola in colli, che deve essere presente nell'Ubicazione.

Scorta massima
Indicare la quantità massima, esprimendola in colli, che deve essere presente nell'Ubicazione.

Ubicazione

Cella frigo

Tipo

Indica la tipologia dell'Ubicazione e assume valori diversi, a seconda che si tratti di Ubicazioni della zona Picking (prelievo) oppure Stocking.

Se l'Ubicazione è di Tipo Picking (valore **1**), questo campo può assumere i seguenti valori:

- **1** = bay
- **2** = slot
- **3** = 2 livelli
- **4** = 3 livelli

Se l'Ubicazione è di Tipo Stocking (valori da **2** a **5**), invece, questo campo può assumere i seguenti valori:

- **8** = drive-in
- **9** = catasta

Numero pallets
Specificare il numero dei pallets che possono entrare in una bay o in una slot oppure in una Ubicazione di tipo drive-in.

Altezza
Indicare l'altezza dell'Ubicazione in cm: il programma controlla che l'altezza impostata Non sia *inferiore* all'altezza pallet.

Larghezza - Profondità
Indicare la larghezza e la profondità dell'Ubicazione in cm.

Distanza ingresso
È possibile specificare la distanza (in metri) dell'Ubicazione rispetto all'ingresso.

Distanza uscita
È possibile specificare la distanza (in metri) dell'Ubicazione rispetto all'uscita.

Esistenza
Colli - Quantità.

Prenotato
Colli - Quantità.

Impegnato
Colli - Quantità.

Disponibile
Colli - Quantità.

Fabbisogno
Colli - Quantità.

In movimento
Colli - Quantità.

Stato Ubicazione

Locazione
Il valore impostato in questo campo indica lo Stato della Locazione:

0 = disponibile
1 = pre-allocata
2 = occupata
8 = indisponibile
9 = bloccata
98 = provvisoria per cancellazione

> Qualora l'Utente imposti lo Stato Locazione a «**9 - bloccata**», il programma provvederà a segnalare che questa operazione può essere effettuata *esclusivamente* dall'apposita funzione di Blocco/Sblocco Unità Logistiche.

Se l'Ubicazione è **bloccata** (valore **9**) o **indisponibile** (valore **8**), Non sarà possibile allocare alcun pallet, fino a quando l'Ubicazione non sarà sbloccata.

Convalida
Impostando il tasto **F4** in corrispondenza di questo campo, è possibile generare *automaticamente* nuove Locazioni; il numero delle Locazioni generate dipende dal valore impostato nel campo Tipo Locazione, in particolare:

- se il Tipo Locazione è slot (valore **2**), si generano 3 locazioni
- se il Tipo Locazione è 2 livelli (valore **3**), si generano 6 locazioni
- se il Tipo Locazione è 3 livelli (valore **4**), si generano 15 locazioni

Importante!

- Questa funzionalità è attiva *solo* in fase di **Inserimento** e se il Tipo Ubicazione Non è Bay.
- Le Locazioni generate Non riporteranno alcun codice Articolo.

> Impostando la lettera «**D**» seguita dal tasto di **Convalida**, il record Ubicazione sarà cancellato.